

Basket Dna Il Domobasket parte male e nel finale è penalizzato; domani trasferta a Biella

Poliopposti al primo stop del 2013

Gli ossolani in emergenza cedono con Torino

DOMODOSSOLA - Primo boccone amaro del 2013 per la Poliopposti BarBoss Domodossola, che contro la Crocetta Torino trova la sconfitta per 69-75. Dopo l'esaltante vittoria in quel di Castelletto contro la rivale di sempre Oleggio, al Domobasket spettava un avversario particolarmente ostico, che aveva già dato un dispiacere in stagione, quando alla prima di campionato aveva strappato i primi due punti della stagione nel primo giorno di scuola.

La partenza, nella cronaca di **Davide De Tomasi**, è tutta a favore dei torinesi, che trovano ritmo e tiri aperti, soprattutto da tre punti. Questo è forse il primo tempo più angusto giocato

fin'ora dai ragazzi di coach **Vidili**, che con i continui problemi di infortuni in settimana, una rotazione più che mai corta e la grandissima spesa di energie emotive e fisiche, nelle ultime due partite hanno dato come ri-

Un momento dell'incontro tra Domo e la Crocetta Torino

sultato due quarti giocati con almeno due marce in meno. Torino ci mette del suo con una percentuale dai tre punti impressionante (7 su 10) e un Ceccarelli in stato di totale grazie (4 su 4 oltre l'arco dei 6,25).

Problemi dicevamo: **Foti** continua a litigare con la schiena, **De Tomasi** prossimo al ritorno (probabile con Biella) ma ancora senza il lascia passare dal reparto infortuni e **Maestroni** presente solo a referto ma non disponibile al gioco. Per i soli parziali il tabellone luminoso alla seconda sirena segna 30-44 Torino.

Com'era tuttavia attendibile Domo tra le sue mura non smette di combattere: spinti da un pubblico sempre più numeroso e caloroso i domesi mettono in moto la rimonta. Cercando punti facili in contropiede e ag-

gredendo di più in fase difensiva la Poliopposti BarBoss si rifà sotto ma il gap rimane sempre importante (51-59).

Nell'ultima frazione i domesi cercano di portare il cuore oltre l'ostacolo: **Max Politi** sistema la sua precisione al tiro (consueta doppia da 14 e 14) e Foti indossa la solita veste del trasciatore (19 punti). Indovinate? Si arriva di nuovo ad un finale palpitante. A 30 secondi dalla fine Ceccarelli trova la sua sesta tripla su nove tentativi (top scorer con 25 punti), ma Foti pareggia i conti a quota 69.

Così Torino ha la palla in mano e accade il dramma: a Foti viene fischiato un fallo sul tiro da tre di Giordana che scatena le ire domesi e più di un dubbio agli addetti ai lavori, dato che è stata punita una situazione già verificatosi in partita e prima di allora mai sanzionata.

Da lì tutto diventa un fiume in piena: a Foti e Petrica vengono fischiati due tecnici, che chiudono la partita. Tanto rammarico per un finale di cui si sono scusati pure gli ospiti e per non aver giocato "alla Domo" un tempo.

Ora al Domobasket spetta di essere ospiti di Biella, fanalino di coda e opportunità per recuperare da qualche acciaccio e ritrovare entusiasmo.

Quindi al Lauretana Forum Venerdi 26 alle ore 21 si sfideranno Elcharrocinture.it Biella e Poliopposti BarBoss Domodossola.

Basket Dna Prosegue la rincorsa omegnese ai playoff

La Paffoni è carica e schianta Matera

Per i rossoverdi terza vittoria consecutiva Ora a Reggio si cerca l'impresa fuori casa

OMEGNA - Terza vittoria di fila per la Paffoni, che batte Matera per 61-44. Sempre avanti la compagine di coach **Di Lorenzo**: 17-12 dopo dieci minuti, 30-21 a metà gara, 48-33 alla fine del terzo periodo, fino al 61-44 finale.

Sicuramente il migliore in campo per la Paffoni è stato **Masciadri**, che ha chiuso con 17 punti; in doppia cifra anche **Saccaggi** con 10. Ma quella vista al PalaBattisti è stata davvero una buona prova di squadra: **Picazio** e compagni sono riusciti a tenere Matera a soli 44 punti a referto. Tra gli ospiti Iannuzzi ha terminato con 16 centri.

Nel post gara per fare il punto in casa Paffoni abbiamo intervistato il playmaker **Giacomo Mariani**, che parla così della vittoria contro Matera: «Sicuramente abbiamo messo in pratica, quello che abbiamo preparato con l'allenatore e siamo molto contenti. Si è creato un bel clima all'interno della squadra, i risultati stanno arrivando, la determinazione è quella giusta e stiamo anche esprimendo un buon basket».

La Fulgor prima della sosta aveva giocato un buon derby con Castelletto, poi la sconfitta

a Recanati, quindi le tre vittorie di fila dopo l'arrivo di Metreveli. Cos'è successo secondo Mariani? «Sicuramente contro Castelletto - dice il play - abbiamo giocato una grande gara e perso per degli episodi. A Recanati abbiamo avuto un calo di concentrazione, poi abbiamo iniziato a vincere. Con l'arrivo di Nika (**Metreveli**, ndr) abbiamo più fisicità e cerchiamo di sfruttarla».

La Paffoni a Reggio Calabria domenica alle 18 cerca il poker, ossia la quarta vittoria di fila e il secondo successo consecutivo in trasferta. Ci parla così della sfida l'allenatore della Fulgor Giampaolo Di Lorenzo: «Reggio Calabria ha preso un playmaker, Piazza, che per questo campionato è come **Steve Nash** (playmaker dei Los Angeles Lakers, ndr) e sta trascinando tutti. Sono cresciuti tutti, l'allenatore Ponticello è in gamba, la squadra è diversa rispetto a prima: credo che delle tre trasferte sia quella più difficile in assoluto. Poi è un campo caldo, la gente si sta affezionando alla squadra. Sono lunghi nelle rotazioni, anche se tutto passa da Alessandro Piazza, che ho allenato in passato». **al.pr.**

Le giovanili domesi continuano a pensare positivo

Continua a pensare positivo il Rosmini Basket, che, nonostante i risultati "così così" continua a crescere e dare buone impressioni.

Non rallenta la marcia vincente dell'Under 14, che vince per 59-75 sul campo del College Basketball B. Il risultato non è mai messo in discussione e i domesi portano a casa una vittoria meritata. Bella anche la prestazione degli Under 17, che seppur la netta sconfitta per 37-72, onorano il campo con una partita ben giocata. L'avversario di turno è L'Asd College Borgomanero, che riesce a portare in doppia cifra sei giocatori. Come

nelle ultime uscite per i domesi il buon non gioco non manca, ciò che latita è la fase di realizzazione, dove si rimane ancora intorno ai 40 punti. Infine sabato sera l'ennesima partita al cardiopalmo per l'Under 15, che negli ultimi secondi si lascia sfuggire la partita per 43-44 contro la seconda della classe Asti. La partita è equilibrata per tutti i 40 minuti, con i padroni di casa che provano più l'allungo definitivo, ma gli ospiti riescono sempre a rimanere a contatto. Negli ultimi secondi gli astigiani vanno in vantaggio: per il Rosmini prima sconfitta casalinga del 2013.

Bocce Sabato gli azzurri si giocano i playoff per la A

Masera, gara decisiva con la Borgonese

CANNOBIO - E' ripreso, con grande soddisfazione degli appassionati, il campionato di serie B di bocce al quale partecipa il Masera: sabato sui campi domesi gli ossolani hanno decisamente umiliato gli avversari liguri col risultato di 16 a 4.

Parte bene la giornata con la vittoria nella staffetta da parte di Ortolano e Borella per 48 a 45 e prosegue altrettanto bene con la vittoria nei due tiri tecnici con Massimiliano Pisano che raggiunge un bel 21 mentre il suo avversario Piero Versino si ferma a 10 e **Alain Borella** batte Giorgio Levratto per 18 a 8.

Più combattuti i due combinati dove Massimo Giudici riesce ad imporsi per 23 a 21 su Luca Baccino e **Gianpiero Di Nardo** batte Fabrizio Ferraro per 24 a 21; dopo le prime 5 prove il Masera si trova quindi in vantaggio per ben 10 a 0.

Nel tiro progressivo Alessandro Ortolano non brilla e cede il passo a Lorenzo Martina che lo batte per 36 a 35.

Scendono quindi in campo le partite tradizionali e in poco tempo la coppia con Borella e **Ivan Della Piazza** si libera degli avversari per 13 a 1, subito dopo anche Ortolano chiude l'incontro individuale a suo favore per 13 a 6; la terna soffre e dopo un avvio molto incerto recupera e riesce a vincere per 13 a 12. Solo la seconda coppia con Giudici e Di Nardo non riesce a vincere ed allo scadere del tempo seppur ancora in vantaggio non riesce a gestire il van-

taggio e perde per 13 a 11. Masera batte la Boccia Carcare 16 a 4 e, grazie anche allo scivolone interno del Nosenzo che era terzo in classifica davanti al Masera di un solo punto, si porta alle spalle di Nitri Aosta e Borgonese in zona playoff; sabato prossimo giornata decisiva in quanto gli azzurri si giocano tutto in casa proprio della Borgonese che è attualmente seconda con un solo punto di vantaggio.

Continua la gara in memoria di **Giordano Zanola**, il torneo giunto alla sua sesta giornata vede in vantaggio nel girone A la coppia composta da Gianni Brocca e Mario Castelli a punteggio pieno, mentre nel girone B è in testa la coppia con Massimo Locatelli e Franco Martinetti; lunedì prossimo penultima serata sempre diretta dal sig. Ermanno Bresciani.

Nella gara notturna netta vittoria del Valli ossolane nella categoria Inferiore, la società di Cosasca ha infatti piazzato ai primi quattro posti le formazioni con Colombo e Antonini, Baggio e Manzini, Brocca e Brancati, Niero e Pelfini; nella categoria superiore da disputarsi ancora la finale che vedrà scendere in campo la coppia della Caddo con Sergio D'Amore e Andrea Cagnacci contro la coppia del Masera Claudio Ragozza e Franco Martinetti.

Domenica si svolgerà la seconda giornata del torneo per società che vedrà impegnate le società del girone A negli individuali, nel B le quadrette. **g.n.**

Skeleton

Oioli sfortunato Per lui stagione finita in anticipo

DOMODOSSOLA - La sfortuna ferma la stagione agonistica di **Maurizio Oioli**. Lo skeletonista domese giovedì scorso nell'ultimo allenamento prima della gara in calendario a Igls in Austria si è fatto male al bicipite femorale e quindi oltre saltare la prova di coppa del mondo probabilmente dovrà rinunciare anche a mondiali di Saint Moritz d'inizio febbraio. Tutto dipenderà dalla risonanza magnetica cui si sottoporrà in settimana per la valutazione del danno.

«Stagione praticamente finita - spiega lo skeletonista domese Maurizio Oioli - anche se a Sochi, in Russia, ultima gara di coppa del mondo, andrò in qualsiasi caso, perché è troppo importante scendere sulla pista dei prossimi giochi olimpici». **c.p.**

Sci alpino Bel Provinciale a Ponte di Formazza

Cerini dominatore al Sagersboden

FORMAZZA - La seconda prova del circuito provinciale di sci alpino delle categorie allievi e ragazzi è andata in scena a Ponte di Formazza, nella mattinata di sabato 19 gennaio. Sulla pista Sagersboden circa 110 i concorrenti al cancelletto di partenza dello slalom speciale, perfettamente organizzato dal locale sci club, che metteva in palio l'omonima coppa da destinare alla società col miglior punteggio andata allo sci club valle Antigorio che si è imposto sul Domobianca e sul Formazza.

La gara sarà ricordata per il fondo particolarmente duro e ghiacciato che ha tradito diversi concorrenti e fra questi anche l'allievo **Luca Ruschetta**, il favorito degli allievi, che dopo il decimo posto della prima manche si è scatenato nella seconda

facendo segnare il miglior tempo di categoria e risalire fino alla sesta piazza.

Praticamente senza storia la gara dei giovani-senior maschile dove **Norman Cerini** (Formazza) col miglior tempo assoluto di entrambe le manche si è imposto in 1'31"60 battendo di quasi sei secondi il compagno di squadra Alessio Scilligo e di oltre dieci Alberto Baldini (Domobianca).

Più combattuta la gara femminile dove in 1'42"11 l'ha spuntata Silvia Pennati (Antigorio) seguita da Cristina Lazzarini (Goga) e Sabrina Borghini (Domobianca).

Nelle altre categorie si sono imposti: ragazzi Ilaria Scilligo (Formazza) e Leonardo Uttini (Antigorio), allievi Alessia Minazzi (San Domenico) e Giulio Taddei (Antigorio). **c.p.**

Regionali Fisi

A S. Caterina bene i giovani dello Ski pool

DOMODOSSOLA - Nelle 4 gare Fis regionali del weekend a Santa Caterina (Sondrio) eccellenti risultati per **Norman Cerini** (Formazza) che in superG è salito due volte sul podio; una sul secondo gradino, a 16 centesimi dalla vittoria, mentre nell'altra ha ottenuto uno splendido successo. In gara anche il compagno di squadra **Alessio Scilligo** 19° mentre nelle posizioni di rincalzo si sono piazzati Matteo Curcio e Davide Brusa (entrambi Goga). Brava anche Susanna Bernardini (Antigorio) 20° e 22°, più indietro Ilaria Grugni (anche lei Antigorio) 32° e 34°. Per la formazzina **Alice Prati** ottava posizione in slalom a soli 65 centesimi dal podio. Piazzamenti onorevoli per Ilaria Grugni (11° e 36°), Alessia Pappalardo (Goga), Bernardini Susanna (20° e 27°) e Morgana Alberti (Antigorio 38° e 49°).

Sci alpinismo Nel Bellunese il campione di Ceppo Morelli patisce il tracciato e l'abbondante nevicata

Alla "Pitturina" Lenzi resta giù dal podio

CEPPO MORELLI - **Damiano Lenzi** non è riuscito a salire sul podio della Pitturina ski race, gara valida per il campionato individuale di sci alpinismo disputata domenica scorsa 20 gennaio a Comelico Superiore in provincia di Belluno. Oltre 300 atleti alla partenza su un percorso di 18 km con un dislivello di ben 1670 metri. Alle difficoltà del tracciato si sommano la copiosa nevicata caduta durante tutto il periodo di gara. Lenzi, che difende

i colori del Centro sportivo esercito, è sempre stato nelle posizioni di testa e al traguardo si classifica quarto (1h45.47 il suo tempo) a circa tre minuti dal compagno di squadra Matteo Eydallin, che ha fatto sua la medaglia d'oro di campione italiano.

Alla prova erano presenti anche altri atleti del Vco; di seguito il loro piazzamento: 40° Stefano Trisconi (Alpini Intra) 45° Mauro Darioli (Bognanco), 69° Luca Ceresoli (Alpini Intra) 89° Fabio Prini, 102° Davide Darioli (entrambi Bognanco), 143° Sandro Radesco (Ski team Andromia), 151° Davide Garlaschini (Bognanco) mentre nella categoria Master Marco Trisconi (anche lui Bognanco e classe 1951) si è classificato 24°.

D. Lenzi